

Embargo giovedì 25 gennaio ore 9.00

Comunicato stampa

L'accesso alla terapia nutrizionale: personalizzazione e appropriatezza delle cure nel quadro delle nuove normative sugli appalti

Presentato oggi a Roma il primo "Documento di Scenario relativo ai prodotti per la nutrizione parenterale", realizzato da Pharmadoc con il patrocinio di Sifo, Sifact e Fare

Roma, 25 gennaio 2018 – Quando si parla di nutrizione parenterale e di malati oncologici e cronici è necessario parlare anche di personalizzazione della terapia, appropriatezza prescrittiva e sostenibilità dei processi di acquisto nel rispetto del nuovo codice sugli appalti. Parte da qui l'analisi pubblicata dalla società Pharmadoc dal titolo "**Documento di Scenario relativo ai prodotti per la nutrizione parenterale**", redatta in collaborazione e con il patrocinio della SIFO, SIFACT e FARE.

La pubblicazione è stata presentata oggi presso l'Istituto Superiore di Sanità a Roma in un evento istituzionale dal titolo "**L'accesso alla terapia nutrizionale: personalizzazione e appropriatezza delle cure nel quadro delle nuove normative sugli appalti**". All'evento sono stati invitati alcuni tra i massimi esponenti del mondo clinico (nutrizionisti, immunologi e oncologi), dei farmacisti, dei fornitori e delle stazioni appaltanti, oltre a rappresentanti delle istituzioni e delle Associazioni pazienti.

La nutrizione parenterale è una terapia che oggi trova sviluppo e indicazione in una serie di patologie che vanno dalle malattie croniche, pediatriche, oncologiche fino ad arrivare al paziente critico. Dal punto di vista clinico, viste le ampie indicazioni, è importante personalizzare il più possibile la terapia prescrivendo al paziente i giusti nutrienti, il corretto apporto calorico e il giusto volume ma soprattutto la giusta componente lipidica. Nel documento infatti viene messa in evidenza come sia differente la risposta immunitaria del paziente in base alla frazione lipidica somministrata.

La terapia nutrizionale dovrebbe essere integrata nel trattamento primario del paziente, condividendone gli stessi obiettivi, e sviluppata in modo personalizzato in base allo stato clinico/metabolico del paziente. È importante sottolineare che le diverse emulsioni lipidiche, attualmente in commercio consentirebbero al clinico di scegliere la sacca nutrizionale più adatta al piano terapeutico nutrizionale del paziente, ma non sempre l'esigenza trova riscontro nelle procedure di appalto pubbliche, poiché generalmente le gare sui medicinali hanno un criterio di aggiudicazione basato sul prezzo più basso.

La nuova Direttiva europea e più recentemente il Codice degli appalti propongono come preferenziali procedure che consentono di coniugare la qualità e il prezzo, anche mediante la differenziazione dei prodotti attraverso molteplici strumenti, come ad esempio l'accordo quadro, illustrati all'interno del documento.

- Linee di indirizzo sui percorsi nutrizionali nei pazienti oncologici sono consultabili al sito:
http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_2682_allegato.pdf

Sul tema della nutrizione parenterale nel trattamento dei pazienti oncologici si è espresso anche il Ministero della Salute che lo scorso 14 dicembre 2017 ha approvato il documento, in cui si delineano le **Linee di indirizzo sui percorsi nutrizionali nei pazienti oncologici***.

Il testo si prefigge l'importante obiettivo di garantire un assessment nutrizionale già dal momento della diagnosi oncologica e di garantire il **percorso nutrizionale del paziente oncologico** per assicurare la continuità della cura indipendentemente dalla differenziazione e dall'organizzazione dei servizi a livello territoriale.

Il documento di indirizzo, redatto dal gruppo di lavoro coordinato dal Dr. Giuseppe Ruocco, Segretario Generale del Ministero, evidenzia come le neoplasie rappresentino la seconda causa di morte a livello mondiale. Nonostante lo sviluppo scientifico, il carico mondiale dei tumori è in continuo aumento e si ritiene possa raddoppiare entro il 2030. Le alterazioni dello stato nutrizionale sono altamente prevalenti nei malati oncologici e la malnutrizione per difetto è considerata *malattia nella malattia*, con cui si stima convivano 33 milioni di persone in Europa (con patologie croniche e oncologiche), con un costo sociale di circa 120 miliardi di euro.

“La scarsa attenzione – si legge nel rationale del testo - per lo stato nutrizionale in corso di terapie oncologiche, ampiamente documentata nella letteratura internazionale, determina gravi conseguenze non solo sulla qualità della vita dei pazienti, ma anche sulla loro capacità di aderire ai diversi trattamenti proposti, con una conseguente peggior prognosi. Del resto, anche quando lo stato di malnutrizione viene riconosciuto, spesso non vengono attuate in maniera adeguata le necessarie misure correttive. Appare pertanto essenziale che la valutazione nutrizionale costituisca un elemento imprescindibile nell'approccio al paziente affetto da patologia oncologica, già nel corso della prima visita”.

Attualmente, in Italia, la gestione nutrizionale del paziente oncologico è molto variabile da regione a regione e non sempre la presa in carico e il supporto nutrizionale risultano appropriati. Per questo il Ministero della salute ha ritenuto opportuno realizzare un documento nel quale si affrontano gli aspetti relativi agli screening e alla valutazione nutrizionale, nonché alla presa in carico nutrizionale del malato oncologico sia in ospedale sia a domicilio.

Sul tema già l'AIOM, la SINPE e la FAVO avevano pubblicato nel corso del 2017 un *position paper* scientifico e una Carta dei diritti del paziente oncologico in tema di nutrizione in cui si affrontavano questi importanti aspetti.

Obiettivo dell'evento di oggi all'ISS è quello di fare maggiore chiarezza tra gli attori coinvolti con l'importante obiettivo di garantire un sempre maggior accesso alle terapie, garantendo al paziente la valutazione dello stato nutrizionale, e al medico la libertà prescrittiva ai fini di una miglior appropriatezza terapeutica e della sostenibilità economica del sistema sanitario nazionale attraverso il rispetto delle nuove normative.

- Linee di indirizzo sui percorsi nutrizionali nei pazienti oncologici sono consultabili al sito: http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_2682_allegato.pdf